



REGIONE TOSCANA  
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 03-02-2020 (punto N 21)**

Delibera N 88 del 03-02-2020

*Proponente*  
CRISTINA GRIECO  
DIREZIONE ISTRUZIONE E FORMAZIONE

*Publicita'/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)*  
*Dirigente Responsabile Sara MELE*  
*Estensore DANIELE SESTINI*  
*Oggetto*

Conferenza Unificata Stato Regioni del 18/12/2019. Definizione del piano regionale di riparto del Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e istruzione, di cui all'articolo 12, comma 3, del Decreto legislativo n. 65/2017 - Annualità 2019

*Presenti*  
ENRICO ROSSI                      VITTORIO BUGLI                      VINCENZO CECCARELLI  
STEFANO CIUOFFO                FEDERICA FRATONI                CRISTINA GRIECO  
MARCO REMASCHI                STEFANIA SACCARDI                MONICA BARNI

ALLEGATI N°2

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Tipo di trasmissione	Riferimento
A	Si	Cartaceo+Digitale	Allegato
B	Si	Cartaceo+Digitale	Allegato

STRUTTURE INTERESSATE

Tipo	Denominazione
Direzione Generale	DIREZIONE ISTRUZIONE E FORMAZIONE



## LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65 (Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107) e in particolare:

- l'art. 8, comma 3, il quale prevede che il Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del sistema integrato di educazione e di istruzione sia adottato con deliberazione del Consiglio dei Ministri previa intesa in sede di Conferenza unificata;
- l'art. 12, comma 3, il quale prevede che il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, promuova un'intesa in sede di Conferenza unificata avente ad oggetto il riparto del Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione;

Visti:

- la Legge Regionale 26 luglio 2002, n.32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";
- il PRS 2016-2020 approvato dal Consiglio regionale con la Risoluzione n. 47 del 15 marzo 2017, che prevede nell'ambito del progetto 12 Successo scolastico e formativo interventi a supporto dell'educazione prescolare;
- la Nota di aggiornamento al DEFR 2020 approvata dal Consiglio regionale con Deliberazione n. 81 del 18 dicembre 2019, con particolare riferimento al progetto progetto n. 12 Successo scolastico e formativo è stabilito che la Regione si impegni per consolidare e sviluppare il sistema di educazione prescolare da zero a sei anni;

Dato atto che l'investimento sulla prima infanzia rappresenta per la Regione Toscana un'area di attenzione particolarmente importante che, coerentemente con quanto sostenuto dalla Raccomandazione della Commissione Europea Investire nell'infanzia per rompere il circolo vizioso dello svantaggio sociale (2013/112/UE), si sviluppa con servizi di educazione ed accoglienza per l'infanzia di qualità e di tipo universalistico;

Dato atto che la Regione Toscana intende altresì da un lato assicurare le migliori condizioni educative e di socializzazione dei bambini, dall'altro assicurare quelle condizioni necessarie a favorire la partecipazione dei membri responsabili di cura, ed in particolare delle donne, al mercato del lavoro, così come d'altra parte stabilito nella raccomandazione (2008/807/CE) della Commissione sull'inclusione attiva;

Visto il Piano di Azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema Integrato di educazione e istruzione 2017-2019, adottato con delibera del Consiglio dei Ministri 11/12/2017;

Dato atto che nella Conferenza Unificata del 18/12/2019 è stata definita l'Intesa sullo schema di decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, recante il riparto del Fondo nazionale per il Sistema integrato dei servizi di educazione e di istruzione, che attribuisce alla Regione Toscana quale Piano dell'annualità 2019 la somma di € 14.408.969,27;

Considerato che lo schema di decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, avente ad oggetto il riparto del Fondo nazionale per il Sistema integrato dei servizi di educazione e di istruzione, di cui alla citata intesa, prevede all'art. 6 che le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, entro il 31 gennaio 2020, trasmettano al Ministero l'atto di programmazione regionale contenente l'elenco dei Comuni o delle loro forme associative ammessi al finanziamento;

Dato atto che la Regione Toscana ha già avviato il percorso regionale di programmazione degli interventi a sostegno dei servizi per la prima infanzia (0-3 anni) con la Deliberazione della G.R. 433 del 1/4/2019, il Decreto dirigenziale n. 5405/2019 e successive modifiche e integrazioni (Avviso pubblico finalizzato al sostegno dell'offerta di servizi educativi per la prima infanzia 3-36 mesi per l'a.e. 2019/2020) e 14636/2019 (atto di assegnazione delle risorse di cui all'avviso regionale ex D.D. n. 5405/2019 e ss);

Vista la necessità di definire i soggetti beneficiari delle risorse di cui alla sopra citata Intesa, al fine di non far decorrere la scadenza del 31/1/2020 e quindi perdere le risorse messe a disposizione per la Regione Toscana dal Piano annuale 2019 pari ad € 14.408.969,27;

Dato atto che il Piano di azione nazionale pluriennale adottato con delibera del Consiglio dei Ministri 11/12/2017 di cui sopra, prevede all'articolo 4 che le Regioni annualmente debbano definire, oltre al piano regionale di riparto, le tipologie prioritarie di intervento, le relative caratteristiche, nonché le modalità di presentazione delle istanze da parte dei Comuni o delle loro forme associative;

Ritenuto opportuno che la ripartizione tra i Comuni o le loro forme associative debba avvenire:

— il 90% di € 14.408.969,27 pari a € 12.968.072,44 in misura proporzionale alla popolazione da 0 a 3 anni tra le amministrazioni comunali beneficiarie delle risorse di cui al D.D. n. 14636/2019, cui si aggiungono i Comuni che non hanno aderito a tale avviso ma che hanno sul proprio territorio almeno un servizio per la prima infanzia, così come risulta dai dati del sistema informativo regionale sui servizi 0-3;

— il 10% di € 14.408.969,27 pari a € 1.440.896,83 in misura proporzionale alla popolazione da 3 a 6 anni tra le amministrazioni comunali beneficiarie delle risorse di cui al D.D. n. 14636/2019, cui si aggiungono i Comuni che non hanno aderito a tale avviso ma che hanno sul proprio territorio almeno un servizio per la prima infanzia, così come risulta dai dati del sistema informativo regionale sui servizi 0-3;

Ritenuto pertanto opportuno, per quanto sopra esposto, procedere:

- alla approvazione del piano regionale di riparto del Fondo nazionale per il Sistema integrato, ex articolo 12, comma 3, del Decreto legislativo n. 65/2017 per complessivi € 14.408.969,27, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- alla definizione delle tipologie di intervento ammissibili, delle loro caratteristiche e delle modalità di presentazione dei progetti da parte dei Comuni o delle loro forme associative, di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che il presente atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale in quanto le risorse sono erogate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca direttamente ai Comuni o alle loro forme associative, indicati nel riparto regionale di cui all'allegato A al presente atto, ai sensi dell'articolo 12, comma 4, del Decreto legislativo n. 65/2017;

Dato atto che l'efficacia del presente atto è comunque subordinata all'approvazione da parte del MIUR dell'atto di riparto oggetto dell'Intesa in Conferenza Unificata Stato Regione del 18/12/2019;

Acquisito il parere favorevole del CD nella seduta del 30 gennaio 2020;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di procedere, per le motivazioni espresse in narrativa, con riferimento alla Intesa raggiunta in Conferenza Unificata del 18/12/2019 avente ad oggetto il Piano di riparto del Fondo nazionale per il Sistema integrato dei servizi di educazione e di istruzione relativo all'annualità 2019:
  - alla approvazione del piano regionale di riparto del Fondo nazionale per il Sistema integrato, ex articolo 12, comma 3, del Decreto legislativo n. 65/2017, per complessivi € 14.408.969,27, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
  - alla definizione delle tipologie di intervento ammissibili, delle loro caratteristiche e delle modalità di presentazione dei progetti da parte dei Comuni o delle loro forme associative, di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale in quanto le risorse sono erogate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca direttamente ai Comuni o alle loro forme associative, indicati nel riparto regionale di cui all'allegato A al presente atto, ai sensi dell'articolo 12, comma 4, del Decreto legislativo n. 65/2017;
3. di stabilire che l'efficacia del presente atto è comunque subordinata all'approvazione da parte del MIUR dell'atto di riparto oggetto dell'Intesa in Conferenza Unificata Stato Regione del 18/12/2019;
4. di demandare l'adozione dei provvedimenti amministrativi necessari per l'attuazione di quanto previsto dalla presente Deliberazione al Settore Educazione e istruzione della Direzione Istruzione e formazione;

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della L.R. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA  
IL DIRETTORE GENERALE  
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile  
SARA MELE

Il Direttore  
PAOLO BALDI

<b>Amm.ne comunale beneficiaria</b>	<b>Comuni aderenti gestione associata 0-3</b>	<b>Risorse assegnate sulla base dei bambini residenti 0-3 (90% del totale)</b>	<b>Risorse assegnate sulla base dei bambini residenti 3-6 (10% del totale)</b>	<b>Ripartizione risorse MIUR – Piano regionale annuale 2019</b>
Comune di Abbadia San Salvatore		17.265,51	1.865,31	19.130,82
Comune di Agliana		77.443,34	8.267,88	85.711,22
Comune di Altopascio		68.894,40	8.217,47	77.111,87
Comune di Anghiari		19.612,28	2.100,58	21.712,86
Comune di Arezzo		344.472,02	38.549,84	383.021,86
Comune di Asciano		23.300,05	2.671,94	25.971,99
Comune di Aulla		38.889,30	4.419,62	43.308,92
Comune di Badia Tedalda		2.179,14	268,87	2.448,01
Comune di Bagno a Ripoli		77.610,97	9.074,50	86.685,47
Comune di Bagnone	Bagnone, Villafranca in Lunigiana	18.271,27	2.134,19	20.405,46
Comune di Barberino di Mugello		43.079,96	4.873,35	47.953,31
Comune di Barga	Barga, Bagni di Lucca, Borgo a Mozzano, Coreglia Antelminelli	79.119,61	10.150,00	89.269,61
Comune di Bibbiena		41.906,57	4.755,71	46.662,28
Comune di Bibbona		14.583,49	1.159,52	15.743,01
Comune di Borgo San Lorenzo		72.414,56	7.914,98	80.329,54
Comune di Bucine		36.710,16	3.781,04	40.491,20
Comune di Buggiano		25.982,07	3.058,44	29.040,51
Comune di Buonconvento		10.392,83	1.394,78	11.787,61
Comune di Calci		23.635,31	2.403,06	26.038,37
Comune di Calenzano		76.772,84	8.267,88	85.040,72
Comune di Camaiore		95.211,73	10.603,73	105.815,46
Comune di Campagnatico		7.375,56	638,58	8.014,14
Comune di Campi Bisenzio		206.850,84	21.980,47	228.831,31
Comune di Campiglia Marittima		37.715,91	4.184,35	41.900,26
Comune di Campo nell'Elba		17.433,13	2.150,99	19.584,12
Comune di Capalbio		12.404,35	1.310,76	13.715,11
Comune di Capannori		171.146,44	19.442,97	190.589,41
Comune di Capoliveri		14.080,61	1.428,39	15.509,00
Comune di Capolona		21.623,79	1.898,92	23.522,71
Comune di Capraia e Limite		31.513,74	3.999,50	35.513,24
Comune di Caprese Michelangelo		4.358,28	504,14	4.862,42
Comune di Carmignano		60.177,84	6.537,00	66.714,84
Comune di Carrara		193.775,99	21.812,42	215.588,41
Comune di Casale Marittimo		4.693,54	336,09	5.029,63
Comune di Cascina		176.175,23	21.140,24	197.315,47
Comune di Casole d'Elsa		15.756,87	1.462,00	17.218,87
Comune di Castagneto Carducci		29.669,85	3.579,39	33.249,24
Comune di Castelfiorentino		64.703,75	7.562,09	72.265,84
Comune di Castelfranco di Sotto		51.796,52	6.066,47	57.862,99
Comune di Castelfranco Piandiscò		41.068,44	3.965,89	45.034,33
Comune di Castellina in Chianti		11.230,96	1.159,52	12.390,48
Comune di Castellina Marittima		6.872,68	705,79	7.578,47
Comune di Castelnuovo Berardenga		35.872,03	3.915,48	39.787,51
Comune di Castelnuovo di Garfagnana	Castelnuovo di Garfagnana, Careggine, Castiglione di Garfagnana, Fosciandora, Pieve Fosciana, Villa Collemandina	37.045,41	4.503,64	41.549,05
Comune di Castiglion Fiorentino		48.946,88	5.259,85	54.206,73
Comune di Castiglione d'Orcia		5.531,67	588,16	6.119,83
Comune di Cavriglia		31.681,37	4.133,94	35.815,31

<b>Amm.ne comunale beneficiaria</b>	<b>Comuni aderenti gestione associata 0-3</b>	<b>Risorse assegnate sulla base dei bambini residenti 0-3 (90% del totale)</b>	<b>Risorse assegnate sulla base dei bambini residenti 3-6 (10% del totale)</b>	<b>Ripartizione risorse MIUR – Piano regionale annuale 2019</b>
Comune di Cecina		94.876,48	10.418,88	105.295,36
Comune di Cerreto Guidi		40.397,93	4.772,52	45.170,45
Comune di Certaldo		48.444,00	6.251,33	54.695,33
Comune di Cetona	Cetona, San Casciano dei Bagni	9.722,32	1.260,35	10.982,67
Comune di Chianciano Terme		22.797,17	2.201,41	24.998,58
Comune di Chiesina Uzzanese		15.756,87	1.865,31	17.622,18
Comune di Chiusdino		6.705,05	1.075,50	7.780,55
Comune di Chiusi		26.317,33	3.008,03	29.325,36
Comune di Cinigiano		6.202,17	974,67	7.176,84
Comune di Civitella in Val di Chiana		34.195,76	3.545,78	37.741,54
Comune di Civitella Paganico		9.051,82	1.008,28	10.060,10
Comune di Colle Val D'elsa		89.009,56	9.511,43	98.520,99
Comune di Collesalveti		61.015,97	7.276,41	68.292,38
Comune di Cortona		74.258,44	7.881,38	82.139,82
Comune di Crespina Lorenzana		18.103,64	2.335,84	20.439,48
Comune di Dicomano	Dicomano, Londa	22.629,55	2.823,18	25.452,73
Comune di Empoli		177.851,49	18.569,13	196.420,62
Comune di Fauglia		11.566,21	1.579,64	13.145,85
Comune di Fiesole		46.097,23	4.789,32	50.886,55
Comune di Figline e Incisa Valdarno		81.969,25	9.410,60	91.379,85
Comune di Firenze		1.366.992,36	148.166,50	1.515.158,86
Comune di Firenzuola		12.907,22	1.865,31	14.772,53
Comune di Fivizzano		18.606,52	2.033,36	20.639,88
Comune di Foiano della Chiana		39.895,06	4.386,01	44.281,07
Comune di Follonica		57.663,44	7.057,95	64.721,39
Comune di Forte dei Marmi		16.762,63	2.066,97	18.829,60
Comune di Fucecchio		86.830,42	9.393,79	96.224,21
Comune di Gaiole in Chianti		8.548,94	1.310,76	9.859,70
Comune di Galliciano	Galliciano, Fabbriche di Vergemoli, Molazzana	15.756,87	1.546,03	17.302,90
Comune di Gambassi Terme		14.751,11	1.848,51	16.599,62
Comune di Gavorrano		27.490,71	3.478,56	30.969,27
Comune di Greve in Chianti		44.420,97	5.192,63	49.613,60
Comune di Grosseto		281.444,53	30.567,64	312.012,17
Comune di Impruneta		48.444,00	5.579,14	54.023,14
Comune di Lajatico		0,00	0,00	0,00
Comune di Lamporecchio		21.623,79	3.024,83	24.648,62
Comune di Larciano		20.450,41	2.453,48	22.903,89
Comune di Lastra a Signa		80.460,62	9.074,50	89.535,12
Comune di Laterina Pergine Valdarno		24.808,69	2.655,13	27.463,82
Comune di Livorno		540.259,52	60.597,53	600.857,05
Comune di Loro Ciuffenna		19.947,53	2.386,26	22.333,79
Comune di Lucca		318.825,20	35.155,30	353.980,50
Comune di Lucignano		11.063,33	1.377,98	12.441,31
Comune di Magliano in Toscana		0,00	0,00	0,00
Comune di Manciano		23.635,31	2.184,60	25.819,91
Comune di Marciana Marina		5.866,92	520,94	6.387,86
Comune di Marciano della Chiana		13.074,85	1.445,20	14.520,05
Comune di Marliana		11.901,47	991,47	12.892,94
Comune di Marradi		7.710,81	957,86	8.668,67
Comune di Massa		216.908,41	23.795,37	240.703,78
Comune di Massa e Cozzile		26.652,58	3.713,83	30.366,41
Comune di Massarosa		75.599,45	7.914,98	83.514,43

<b>Amm.ne comunale beneficiaria</b>	<b>Comuni aderenti gestione associata 0-3</b>	<b>Risorse assegnate sulla base dei bambini residenti 0-3 (90% del totale)</b>	<b>Risorse assegnate sulla base dei bambini residenti 3-6 (10% del totale)</b>	<b>Ripartizione risorse MIUR – Piano regionale annuale 2019</b>
Comune di Monsummano Terme		79.622,49	8.587,17	88.209,66
Comune di Montaione		11.566,21	1.193,13	12.759,34
Comune di Montalcino		20.282,78	2.335,84	22.618,62
Comune di Montale		36.039,65	4.486,84	40.526,49
Comune di Monte Argentario		40.397,93	3.965,89	44.363,82
Comune di Monte San Savino		32.184,25	3.528,97	35.713,22
Comune di Montescudaio		8.046,06	1.226,74	9.272,80
Comune di Montecatini Terme		72.414,56	7.629,31	80.043,87
Comune di Montelupo Fiorentino		54.143,29	6.083,28	60.226,57
Comune di Montemurlo		83.310,26	8.351,91	91.662,17
Comune di Montepulciano		40.397,93	4.940,56	45.338,49
Comune di Monteriggioni		45.929,60	5.259,85	51.189,45
Comune di Monteroni D'Arbia		41.236,07	5.259,85	46.495,92
Comune di Montespertoli		47.102,99	5.293,46	52.396,45
Comune di Montevarchi		99.067,13	10.133,20	109.200,33
Comune di Monticiano		5.866,92	520,94	6.387,86
Comune di Montignoso		37.213,04	3.411,34	40.624,38
Comune di Montopoli Valdarno		47.102,99	5.579,14	52.682,13
Comune di Murlo		7.878,44	1.377,98	9.256,42
Comune di Orbetello		45.761,98	4.772,52	50.534,50
Comune di Palazzuolo sul Senio		2.179,14	302,48	2.481,62
Comune di Peccioli		0,00	0,00	0,00
Comune di Pelago		26.484,95	2.823,18	29.308,13
Comune di Pescaglia		6.369,80	1.025,08	7.394,88
Comune di Pescia		70.067,79	7.578,89	77.646,68
Comune di Piancastagnaio		11.901,47	1.428,39	13.329,86
Comune di Pienza		5.196,41	672,19	5.868,60
Comune di Pietrasanta		69.229,66	7.444,45	76.674,11
Comune di Pieve a Nievole		29.837,48	3.260,10	33.097,58
Comune di Pieve Santo Stefano		10.057,58	1.109,11	11.166,69
Comune di Piombino		97.055,62	10.351,66	107.407,28
Comune di Pisa		309.270,50	32.970,70	342.241,20
Comune di Pistoia		322.680,60	34.785,60	357.466,20
Comune di Pitigliano		9.051,82	1.159,52	10.211,34
Comune di Poggibonsi		104.598,80	12.200,17	116.798,97
Comune di Poggio a Caiano		37.883,54	4.940,56	42.824,10
Comune di Ponsacco		64.703,75	7.780,55	72.484,30
Comune di Pontassieve		71.744,05	8.368,71	80.112,76
Comune di Ponte Buggianese		32.854,75	3.747,43	36.602,18
Comune di Pontremoli	Pontremoli, Zeri, Filattiera, Mulazzo	31.010,86	3.528,97	34.539,83
Comune di Porcari		37.045,41	4.822,93	41.868,34
Comune di Portoferraio		41.738,95	4.554,06	46.293,01
Comune di Prato		799.242,13	87.686,60	886.928,73
Comune di Pratovecchio Stia		14.415,86	1.529,22	15.945,08
Comune di Quarrata		113.483,00	12.519,46	126.002,46
Comune di Radicondoli		3.017,27	319,29	3.336,56
Comune di Rapolano Terme		21.623,79	2.487,09	24.110,88
Comune di Reggello		63.027,48	6.906,71	69.934,19
Comune di Rignano sull'Arno		30.843,24	3.999,50	34.842,74
Comune di Rio		9.554,70	1.075,50	10.630,20
Comune di Riparbella		5.196,41	588,16	5.784,57
Comune di Roccastrada	Roccastrada, Castiglione della Pescaia	50.790,76	4.503,64	55.294,40



<b>Amm.ne comunale beneficiaria</b>	<b>Comuni aderenti gestione associata 0-3</b>	<b>Risorse assegnate sulla base dei bambini residenti 0-3 (90% del totale)</b>	<b>Risorse assegnate sulla base dei bambini residenti 3-6 (10% del totale)</b>	<b>Ripartizione risorse MIUR – Piano regionale annuale 2019</b>
Comune di Rosignano Marittimo		88.841,93	11.158,28	100.000,21
Comune di Rufina		21.959,04	2.134,19	24.093,23
Comune di San Casciano Val di Pesa		55.484,30	6.284,93	61.769,23
Comune di San Gimignano		29.334,60	2.638,33	31.972,93
Comune di San Giovanni Valdarno		58.836,83	6.184,11	65.020,94
Comune di San Giuliano Terme		97.390,87	11.393,54	108.784,41
Comune di San Godenzo		2.346,77	386,51	2.733,28
Comune di San Marcello Piteglio		13.912,98	2.150,99	16.063,97
Comune di San Miniato		101.749,16	11.359,94	113.109,10
Comune di San Quirico d'Orcia		10.560,46	890,65	11.451,11
Comune di San Romano in Garfagnana	San Romano in Garfagnana, Sillano Giuncugnano, Minucciano, Piazza al Serchio, Camporgiano, Vagli Sotto	19.612,28	2.403,06	22.015,34
Comune di San Vincenzo	San Vincenzo, Sassetta	21.456,16	1.982,95	23.439,11
Comune di Sansepolcro		57.663,44	5.478,31	63.141,75
Comune di Santa Croce sull'Arno		71.911,68	8.469,54	80.381,22
Comune di Santa Maria a Monte		56.322,43	6.570,61	62.893,04
Comune di Sarteano		15.924,50	1.798,10	17.722,60
Comune di Scandicci		173.828,46	19.274,92	193.103,38
Comune di Scarlino		14.248,23	1.529,22	15.777,45
Comune di Scarperia e San Piero		47.438,24	5.259,85	52.698,09
Comune di Serravalle Pistoiese		41.236,07	4.940,56	46.176,63
Comune di Sestino		5.028,79	369,70	5.398,49
Comune di Sesto Fiorentino		181.874,52	19.560,60	201.435,12
Comune di Siena		174.834,22	19.476,58	194.310,80
Comune di Signa		76.269,96	8.603,97	84.873,93
Comune di Sinalunga		41.403,69	5.478,31	46.882,00
Comune di Sovicille		43.918,09	4.705,30	48.623,39
Comune di Stazzema		8.046,06	907,45	8.953,51
Comune di Subbiano		23.467,68	2.302,24	25.769,92
Comune di Suvereto		10.057,58	890,65	10.948,23
Comune di Terranuova Bracciolini		46.097,23	4.940,56	51.037,79
Comune di Torrita di Siena		25.982,07	3.024,83	29.006,90
Comune di Uzzano		22.461,92	2.369,45	24.831,37
Comune di Vaglia		18.438,89	1.630,05	20.068,94
Comune di Vaiano	Vaiano, Cantagallo, Vernio	60.848,34	6.553,81	67.402,15
Comune di Vecchiano		39.895,06	4.671,69	44.566,75
Comune di Viareggio		207.856,59	21.493,13	229.349,72
Comune di Vicchio		26.317,33	3.108,86	29.426,19
Comune di Vicopisano		34.195,76	3.495,36	37.691,12
Comune di Villa Basilica	Villa Basilica, Montecarlo	22.126,67	2.083,78	24.210,45
Comune di Vinci		49.114,50	5.511,92	54.626,42
Comune di Volterra	Volterra, Castelnuovo Val di Cecina, Montecatini Val di Cecina	42.912,33	4.638,08	47.550,41
Unione Comunale del Chianti Fiorentino	Barberino Tavarnelle	40.565,56	5.108,61	45.674,17
Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana	Arcidosso, Castel del Piano, Castell'Azzara, Roccalbegna, Santa Fiora, Seggiano, Semproniano	47.438,24	5.310,27	52.748,51

Amm.ne comunale beneficiaria	Comuni aderenti gestione associata 0-3	Risorse assegnate sulla base dei bambini residenti 0-3 (90% del totale)	Risorse assegnate sulla base dei bambini residenti 3-6 (10% del totale)	Ripartizione risorse MIUR – Piano regionale annuale 2019
Unione dei Comuni Montani del Casentino	Castel Focognano, Castel San Niccolò, Chitignano, Chiusi della Verna, Montemignaio, Ortignano Raggiolo, Poppi, Talla	46.432,48	5.848,01	52.280,49
Unione di Comuni Montana Colline Metallifere	Massa Marittima, Monterotondo Marittimo, Montieri	32.519,50	3.495,36	36.014,86
Unione Montana Alta Val di Cecina	Pomarance, Monteverdi Marittimo	23.467,69	1.949,34	25.417,03
Unione Parco Alta Valdera	Chianni, Lajatico, Peccioli, Terricciola	37.213,05	4.453,23	41.666,28
Unione Valdera	Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme Lari, Palaia, Pontedera	317.987,07	36.718,14	354.705,21
<b>Totali</b>		<b>12.968.072,44</b>	<b>1.440.896,83</b>	<b>14.408.969,27</b>

## **Tipologie di intervento ammissibili, loro caratteristiche e modalità di presentazione dei progetti da parte dei Comuni o delle loro forme associative**

### **FINALITA' GENERALI:**

Consolidare e ampliare la rete dei servizi educativi per l'infanzia a titolarità pubblica e privata convenzionata, di cui all'articolo 2 del Decreto legislativo n. 65/2017, anche per favorire l'attuazione dell'articolo 9 del medesimo Decreto legislativo, ove prevede la riduzione della soglia massima di partecipazione economica delle famiglie alle spese di funzionamento dei servizi educativi per l'infanzia pubblici e privati.

### **TIPOLOGIA DI SERVIZI CHE POSSONO ESSERE PROPOSTI NEI PROGETTI:**

I servizi per la prima infanzia 0-3 anni, le scuole dell'infanzia paritarie, le scuole dell'infanzia comunali e statali limitatamente al sostegno di attività durante i periodi di sospensione delle attività scolastiche (centri estivi).

### **DESTINATARI DELLE AZIONI:**

I bambini in età utile per la frequenza di servizi per la prima e la seconda infanzia residenti in un Comune della Toscana.

### **ORDINE DI PRIORITA' DEGLI INTERVENTI:**

In prima istanza è prevista la riduzione delle tariffe applicate dai servizi per la prima infanzia nell'ambito dell'offerta pubblica integrata (gestione comunale diretta, indiretta e convenzionata). Tale intervento dovrà tener conto del bonus nido previsto nella Legge Finanziaria Statale per l'anno 2020.

Esaurite tali necessità è possibile destinare le risorse all'ampliamento dell'offerta dei servizi per la prima infanzia comunali a gestione diretta o indiretta o convenzionata. Per ampliamento dell'offerta si intende l'estensione dell'orario di fruibilità del servizio da parte delle famiglie (ampliamento dell'orario di apertura giornaliero settimanale o estivo) ovvero l'incremento di posti disponibili per le famiglie; non è considerata ammissibile la realizzazione di ulteriori attività nell'ambito dell'orario di apertura già previsto.

Esaurite anche tali necessità sarà possibile procedere alla riduzione delle tariffe/rette applicate dalle scuole dell'infanzia paritarie comunali e paritarie private. Tale riduzione dovrà tener conto degli interventi regionali di supporto alla frequenza delle famiglie (buoni scuola).

Qualora non sussistano più le 3 sopra citate necessità, sarà possibile realizzare nuove attività durante i periodi di sospensione delle attività scolastiche delle scuole dell'infanzia comunali, statali e paritarie (centri estivi).

I Comuni nel cui territorio hanno sede le scuole dell'infanzia paritarie comunali possono utilizzare tali contributi, anche per il sostegno alla gestione delle stesse nel medesimo arco temporale previsto nel presente documento.

### **TIPOLOGIE DI INTERVENTO AMMISSIBILI:**

Sono utilizzabili le risorse esclusivamente per attività non già previste in qualsiasi atto di programmazione o gestione e/o finanziate con risorse comunali, regionali, statali o comunitarie. Nel caso del doppio finanziamento i soggetti beneficiari assicurano di non coprire le medesime spese con contributi di diversa natura o tipologia.

**ARCO TEMPORALE DEI PROGETTI:**

Anno scolastico 2019/2020; Anno scolastico 2020/2021 fino al 31/12/2020. Entro questa data le risorse dovranno essere completamente utilizzate ed erogate.

**MODALITA' DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO:**

Le amministrazioni comunali di cui all'allegato A al presente provvedimento sono tenute a trasmettere il progetto alla Regione Toscana – Settore Educazione e istruzione entro il 29 Febbraio 2020.

La Regione Toscana comunicherà al MIUR le tipologie di intervento in corso di realizzazione.

La mancata presentazione del progetto sarà comunicata al MIUR al fine dell'adozione dei provvedimenti relativi.

**DISPOSIZIONI SPECIFICHE RELATIVE AL MONITORAGGIO FISICO E FINANZIARIO DELLE RISORSE DEL MIUR:**

Le amministrazioni comunali saranno tenute a far pervenire alla Regione Toscana e al MIUR, alle scadenze e con le modalità da questi previste, i dati del monitoraggio fisico e finanziario delle risorse assegnate dal MIUR.